



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513399
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

Direzione Servizi al Territorio e alla Città
Servizio Progettazione, Reti e Ambiente

Rivoli, data e n. del protocollo informatico

Al Responsabile del Servizio SUAP
SEDE

OGGETTO: RICHIESTA INTEGRAZIONI RELATIVA AD AVVISO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14 C.2 L. 241/1990 PER “PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL CORTILE DI PERTINENZA PER REALIZZAZIONE PIAZZALE DA ADIBIRE A PARCHEGGIO ED AREA DI MANOVRA”.

Richiedente : Torinoleggi S.r.l. - Localizzazione: Via B.L. Burocchi 22/A
Ns. riferimento pratica URBP2021_8

Premesso che:

- in data 16/07/2024 la Torinoleggi srl ha presentato richiesta di Permesso di Costruire - ID SUAP 07704950018-16072024-1645, prot. TO-SUPRO n. 105011 - relativo a progetto di ampliamento del cortile di pertinenza del proprio stabilimento, sito in via Burocchi 22/A per realizzare un piazzale da adibire a parcheggio ed area di manovra;
- con nota prot. n. 69804 del 25/07/2024 il Responsabile del Servizio SUAP ha indetto Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona al fine di ottenere i pareri necessari delle Amministrazioni coinvolte.

Esaminata la documentazione oggetto di Conferenza pervenuta al protocollo comunale n. 68208 del 18/07/2024 e dato atto che entro il termine perentorio di 15 gg dalla convocazione è possibile richiedere tramite SUAP integrazioni documentali e/o chiarimenti, si richiede che il proponente integri la documentazione già presentata considerando i seguenti aspetti:

- l'elaborato progettuale denominato “Relazione Tecnico-Descrittiva” fa riferimento ad un sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, costituito da una vasca di raccolta, un deoliatore con filtro a coalescenza e relativa rete di collegamento, mentre l'elaborato denominato “Relazione di dimensionamento idraulico”, redatta dallo studio TEKNE di Torino, e la “Planimetria di progetto” fanno riferimento solamente ad una nuova rete di raccolta delle acque bianche connessa a n. 2 (due) pozzi disperdenti. Si chiede, quindi, di uniformare la scelta progettuale, tenendo presente che si era già concordato preventivamente in un incontro con il professionisti in data 05/04/2024 di inserire in progetto:
 - una vasca di raccolta acque meteoriche (fondamentale se si vuole riutilizzare l'acqua piovana per usi non potabili);
 - un deoliatore;
 - un pozzo disperdente (o più pozzi se ritenuto necessario) per evitare di conferire le suddette acque direttamente nella rete fognaria.

Non essendo chiaramente indicato, nel caso in cui i pozzi disperdenti previsti fungano anche da vasche di accumulo delle acque piovane, è necessario indicare se e come queste vengano riutilizzate e se si intende realizzare un impianto per tale scopo.

- l'elaborato progettuale denominato "Relazione di dimensionamento idraulico", redatta dallo studio TEKNE di Torino, prescrive l'utilizzo di 1 pozzo disperdente di diametro pari a m. 3 e di altezza pari a m. 3, oppure di 2 pozzi di diametro pari a m. 2 e altezza pari a m. 3,20. Si chiede di uniformare tutti gli elaborati progettuali (compresa la relazione di assoggettabilità alla VAS), al suddetto documento in quanto risultano invece indicati n. 2 pozzi con diametro di m. 2 e profondità pari a mt. 3.
Sempre nel succitato elaborato viene erroneamente indicata una "pavimentazione drenante" in contrasto con i calcoli progettuali: si chiede di rivedere il documento considerando anche quanto prescritto in merito dalla Regione Piemonte – Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale (la quale richiede una pavimentazione impermeabile). Si precisa che i pozzi perdenti previsti dovranno essere dimensionati, e indicate le distanze dal confine, non inferiori a mt.2,00.
- inserire all'interno della documentazione progettuale anche i riferimenti della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Generale al PRGC adottata con D.G.C. n. 116 del 16/08/2024.
- Per quanto riguarda il progetto delle opere di compensazione, il servizio aree verdi ha ritenuto congruente quanto previsto con le richieste dell'uffici, si precisa comunque che per l'approvazione del progetto esecutivo, gli elaborati dovranno essere redatti seppure in forma semplificata, con un unico livello di progettazione ai sensi dell'art.41 comma 5 del D.Lgs 36/2023, e con gli importi che corrispondano tra computo metrico e quadro economico, (che si trova solo nel CSA). Mancano infatti alcuni elaborati quali il Piano di sicurezza, il quadro incidenza della manodopera, il piano di manutenzione dell'opera, con i riferimenti agli interventi di garanzia di attecchimento delle previste piantumazioni, ecc... che dovranno essere previsti nella convenzione tra le parti e con le relative garanzie degli importi previsti. La predetta convenzione regolerà anche la manutenzione periodica (taglio dell'erba/fieno) dell'area verde idealmente occupata da un futuro svincolo autostradale della A55 sul PRGC..
- Visto il capitolo 8 del "Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS" con riferimento al tema della gestione delle terre e rocce di scavo, si richiede documentazione descrittiva delle quantità di scavi e rinterri previsti e degli adempimenti ai sensi del DPR 120/2017 ed alle Linee Guida SNPA 22/2019

Il servizio scrivente rimane a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti ai seguenti indirizzi mail: opere.urbanizzazione@comune.rivoli.to.it - ambiente@comune.rivoli.to.it

Distinti saluti.

L'istruttore tecnico	Ing. Donato Gagliardi
La Funzionaria Ufficio Ambiente	Arch. Giordana Trovato

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO E.Q.

Geom. Luciana Serpi
(firmato digitalmente)

Visto

IL DIRIGENTE

Arch. Antonio Graziani
(firmato digitalmente)